

A Livemmo scendono in piazza le maschere doppie

Di Redazione

Questa domenica nella frazione di Pertica Alta rivive uno dei carnevali etnografici più tipici dell'arco alpino che affonda le radici in un mondo ancestrare e rurale

È uno dei carnevali etnografici più tipici dell'arco alpino. Parliamo del carnevale di Livemmo, frazione di Pertica Alta, che si svolgerà questa domenica, 16 febbraio, per iniziativa del Gruppo Folkloristico di Pertica Alta, con il patrocinio del Comune.

Protagoniste saranno le tre maschere "doppie" che si esibiranno in danze spettacolari: la "Vecia del val" che in un grosso cesto sembra portare a spasso il suo uomo, "l'Omasì del zerlo" maschera che porta a spalle un contenitore buono per il letame con dentro un altro personaggio e "L'uomo bifronte", detto anche "Il Doppio", ovvero colui che non lascia mai intendere se stia andando avanti o indietro.

Rappresentano quel rovesciamento dei ruoli sociali tipici della civiltà contadina, la donna asservita all'uomo, il contadino sottomesso al padrone, che si invertono nel periodo del Carnevale, a mo' di sberleffo.

Ad esse, poi, si uniranno tutte le altre, ispirate al mondo fantastico e contadino.

Il via sarà dato alle 13,45 con il Carnevale dei Bambini, poi alle 14,30 scenderanno in piazza le maschere tradizionali.

L'evento sarà accompagnato anche da rappresentazioni di scene tipiche degli antichi mestieri della zona. Per tutti poi ci saranno frittelle, caldarroste e vin brulé.

DATA DI PUBBLICAZIONE: 14/02/2020 - AGGIORNATO IL 15/02/2025 ALLE 02:00

2025 © TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI

AUTOGESTIONE CONTENUTI DI EDIZIONI VALLE SABBIA SRL C.F. E P.IVA: 02794810982 - SISTEMA [GLACOM®](#)